



Provincia
di Bergamo



Comunità Montana
Valle Seriana



Comunità Montana
Valle Brembana



Comunità Montana
Valle Imagna



Comunità Montana
Valle Seriana Superiore



Comunità Montana
di Scalve

Valutazione Ambientale Strategica del Programma di Sviluppo Turistico OROBIE BERGAMASCHE

Conferenza di valutazione - seduta introduttiva

Albino, 27 novembre 2007

dott. Mauro Bertelli, dott.ssa Sara Lodrini, dott.ssa Stefania Anghinelli

La VAS

La Valutazione Ambientale Strategica si delinea come un processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte dagli Enti di governo del territorio – politiche, piani o iniziative nell’ambito di programmi nazionali, regionali e locali - in modo che queste siano incluse e affrontate, alla pari delle considerazioni di ordine economico e sociale, fin dalle prime fasi (strategiche) del processo decisionale.

In altre parole, la Valutazione Ambientale Strategica assolve al compito di verificare la coerenza delle proposte programmatiche e pianificatorie con gli obiettivi di sostenibilità, a differenza della VIA che si applica a singoli progetti di opere.

E’ un processo di tipo partecipativo.

Riferimenti legislativi della VAS

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) costituisce, ai sensi delle vigenti disposizioni, parte integrante del procedimento del Programma di Sviluppo Turistico.

I principali riferimenti legislativi esistenti sono:

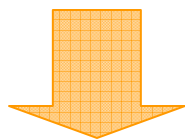
- Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente
- D. Lgs. N. 152 del 03.04.2006

In particolare, la VAS in oggetto viene articolata secondo il percorso metodologico procedurale coerente con la sequenza delle fasi del processo di redazione dei Piani e Programmi integrato dalla dimensione ambientale, come esposte

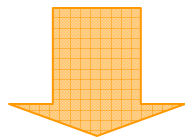
- nella DCR VIII/351 del 13 marzo 2007 della Regione Lombardia *“Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”* e
- nella DGR VIII/5255 del 02 agosto 2007 della Regione Lombardia *“Modalità per l'aggiornamento e la presentazione dei Programmi di Sviluppo Turistico per la valutazione e l'attribuzione del riconoscimento dei Sistemi Turistici (art. 4 l.r. n. 15/2007 “Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo)”*

Il percorso svolto finora

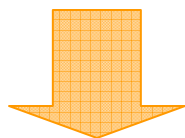
Avvio VAS PST Orobie Bergamasche - 20 settembre 2007



Conferenza di verifica di esclusione - 16 ottobre 2007



Assoggettamento del PST alla VAS



Conferenza di valutazione - seduta introduttiva - 27 novembre 2007

Documento di scoping

Il Documento di scoping ha la finalità di definire il quadro di riferimento per la VAS del P/P, con lo scopo del coinvolgimento degli enti territorialmente interessati, delle autorità aventi competenze ambientali e del pubblico mediante la possibilità di esprimere osservazioni, suggerimenti, proposte di integrazione.

Esso fa riferimento al PST Orobie Bergamasche come modificato a seguito delle osservazioni pervenute in conferenza di verifica e parte dalle considerazioni contenute nel Documento di verifica di esclusione per quanto concerne la valutazione dei possibili impatti ambientali degli interventi in programma

Contenuti Documento di scoping VAS PST Orobie Bergamasche

Premessa

Oggetto e contenuti del PST

Percorso metodologico procedurale per la redazione della VAS

Oggetto e contenuti del PST Orobie Bergamasche

L'Art. 4 della L.R. n. 15/2007, "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo", definisce i SISTEMI TURISTICI come "l'insieme di programmi, progetti e servizi orientati allo sviluppo turistico del territorio ed all'offerta integrata di beni culturali, ambientali e di attrazioni turistiche", promossi "dalle autonomie locali e funzionali, dalle imprese del settore turistico in forma singola o associata, dalle associazioni imprenditoriali di categoria, nonché da altri soggetti che abbiano come scopo il perseguimento dello sviluppo sociale ed economico del territorio".

La strategia complessiva PST proposta dagli Enti e soggetti costituenti il partenariato pubblico e privato intende perseguire i seguenti **MACROBIETTIVI**:

1. sviluppare, valorizzare e qualificare il turismo in una logica integrata, sinergica e trasversale fra diversi settori economici e produttivi;
2. ridurre le attuali diseconomie di scala nella rete o filiera dei servizi turistici e promozionali, con particolare riferimento alla gestione e al coordinamento del Sistema Turistico e alla ottimizzazione delle risorse finanziarie ed umane;
3. sviluppare e promuovere il turismo sostenibile in un'ottica di tutela, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico.

Oggetto e contenuti del PST Orobie Bergamasche

Il PST intende perseguire una strategia di sviluppo turistica incentrata sui seguenti OBIETTIVI e FINALITA' GENERALI:

OBIETTIVI GENERALI	FINALITA'
1. valorizzazione e qualificazione delle principali risorse, infrastrutture e attrazioni turistiche al fine di aumentarne l'attrattività turistica	1. migliorare e valorizzare l'aspetto ambientale e paesaggistico dei luoghi e migliorare e qualificare le condizioni di fruizione dei luoghi in senso sostenibile e innovativo
2. conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse naturali e ambientali, nonché dei beni e patrimoni culturali	2. favorire lo sviluppo e rilancio dei servizi e del sistema ricettivo locale anche e soprattutto incentrato sulle strutture complementari a basso costo, a basso impatto ambientale quali rifugi, ostelli, agriturismo e B&B e attraverso l'applicazione delle tecnologie offerte dall'ICT
3. sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi turistici	3. intraprendere ed avviare azioni di marketing territoriale e promo - commercializzazione comprese azioni e iniziative che favoriscono l' <i>incomig</i> e la veicolazione dei flussi da Orio al Serio verso le Orobie
4. coordinamento delle azioni di comunicazione, promozione e commercializzazione della destinazione Orobie al fine di ridurre le diseconomie, favorire l'efficacia delle azioni e la destagionalizzazione delle presenze	4. coordinare e organizzare eventi e manifestazioni sportive, culturali e gastronomiche di forte richiamo

Oggetto e contenuti del PST Orobie Bergamasche

Al fine di perseguire questi intendimenti il PST si articola in **Piani d'Azione** integrati e interconnessi, suddivisi in sottoazioni e articolati in specifici interventi:

PIANI d'AZIONE	SOTTOAZIONI
1. TURISMO ATTIVO: Piano della fruizione turistica e della mobilità sostenibile	1.1 Fruizione integrata e innovativa dei sentieri delle Orobie: manutenzione e valorizzazione della sentieristica, degli itinerari storici e dei rifugi alpini 1.2 Creazione di una rete integrata di percorsi fruibili per un turismo attivo (cicloturismo, equiturismo etc.) 1.3 Creazione e riqualificazione del sistema integrato dei parcheggi pubblici e riqualificazione viabilità minore a supporto della fruizione delle infrastrutture ed attrattive turistiche
2. NATURA E CULTURA: Piano della tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale	2.1 Valorizzazione delle testimonianze storiche e dei caratteri ambientali per un Ecomuseo delle Orobie 2.2 Valorizzazione del turismo rurale montano
3. Piano della promozione, comunicazione e commercializzazione delle Orobie e iniziative volte allo sviluppo e promozione del turismo sostenibile e ecocompatibile	3.1 Iniziative di coordinamento per la promozione unitaria delle Orobie 3.2 Costituzione dell'Osservatorio del Turismo Sostenibile e campagne di promozione e sviluppo del turismo sostenibile
4. TURISMO BIANCO: Piano neve delle Orobie	4.1 Creazione, riqualificazione, ammodernamento e interconnessione delle infrastrutture primarie e di supporto agli sport e pratiche invernali
5. Piano della ricettività, dell'accoglienza, dei servizi e infrastrutture turistiche e sportive	5.1 Iniziative volte a qualificare, implementare e diversificare il sistema della ricettività, accoglienza e dei servizi turistici, nonché a creare, valorizzare e promuovere le strutture e le infrastrutture turistiche e sportive

Percorso metodologico procedurale per la VAS

Fase	PST	VAS
Fase 0 Preparazione	Pubblicazione avviso Incarico per la stesura del PST Aggregazione del partenariato	Incarico per la redazione del rapporto ambientale
Fase 1 Orientamento	Orientamenti iniziali del PST: predisposizione del Documento di orientamento iniziale Definizione schema operativo per lo svolgimento del processo e mappatura dei soggetti e delle autorità ambientali coinvolte Identificazione dei dati e delle informazioni disponibili sul territorio	Integrazione della dimensione ambientale Definizione schema operativo per la VAS e mappatura dei soggetti e delle autorità ambientali coinvolte Deliberazione della Giunta di avvio del procedimento Predisposizione del Documento di verifica di esclusione (screening)
Conferenza di verifica	Esame del Documento di orientamento iniziale e del Documento di verifica di esclusione per decidere sull'assoggettamento del PST al processo di VAS	

Percorso metodologico procedurale per la VAS

Fase 2 Elaborazione e redazione	Determinazione obiettivi generali	Definizione dell'ambito di influenza e definizione delle informazioni da includere nel <u>rapporto ambientale</u>
	Costruzione dello scenario di riferimento e di programma	Predisposizione del Documento di scoping
	Definizione obiettivi specifici e linee d'azione e costruzione delle alternative – Individuazione dei piani di azione	Stima degli effetti ambientali, anche con riferimento agli habitat ed alle specie di cui alla Direttiva 92/43 CEE e 74/409 CEE, costruzione e selezione degli indicatori Confronto e selezione delle alternative Analisi di coerenza esterna e interna Progettazione del sistema di monitoraggio Studio di Incidenza SIC e ZPS
	Redazione del Documento strategico e dei Piani d'Azione	Redazione del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica

Percorso metodologico procedurale per la VAS

Conferenza di valutazione	Seduta introduttiva Confronto in merito alla definizione degli obiettivi generali del PST e alla discussione del documento di scoping	
	Seduta conclusiva Espressione del parere motivato in merito alle scelte compiute dal PST e alla coerenza del sistema di monitoraggio rispetto alle informazioni contenute nel rapporto ambientale Acquisizione del parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità preposta sullo Studio di Incidenza su SIC e ZPS (valutazione di incidenza)	
Fase 3 Adozione e approvazione	Approvazione finale	Dichiarazione di sintesi finale
Fase 4 Attuazione e gestione	Monitoraggio attuazione e gestione dei Piani d'Azione	Rapporti di monitoraggio e valutazione periodica
	Aggiornamento del PST, azioni correttive ed eventuali retroazioni	

Struttura del Rapporto Ambientale

Premessa

1. Sintesi degli obiettivi, delle finalità e dei contenuti del PST
2. Analisi della coerenza
 - 2.1 Analisi della coerenza esterna
 - 2.2 Analisi della coerenza interna
3. Caratteristiche del sistema territoriale e ambientale interessato dal PST
 - 3.1 Contesto di riferimento (aspetti ambientali e territoriali e aspetti socioeconomici)
 - 3.2 Aria
 - 3.3 Acqua
 - 3.4 Suolo
 - 3.5 Rischi naturali
 - 3.6 Natura e biodiversità
 - 3.7 Rifiuti
 - 3.8 Rumore
 - 3.9 Inquinamento luminoso
 - 3.10 Energia
 - 3.11 Paesaggio

Struttura del Rapporto Ambientale

4. Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello comunitario, statale e regionale
5. Possibili ricadute ambientali dalle attività turistiche
6. Valutazione degli obiettivi e delle azioni del PST
7. Integrazione dei risultati della VAS nel PST
8. Descrizioni delle eventuali difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni
9. Azioni di consultazione, concertazione e partecipazione
10. Metodologia e strumenti per il monitoraggio

Allegato - Studio di incidenza del PST sui siti della Rete Natura 2000

Le informazioni ambientali necessarie verranno dedotte dai documenti utilizzati per costruire il capitolo dedicato alla descrizione dell'area interessata presente nel Documento di verifica di esclusione (RSA Provincia di Bergamo, RSA delle Comunità Montane Valle Brembana, Imagna, Seriana Superiore, Scalve, RSA della Lombardia, studi di settore del PTCP, materiali storico-documentari sulla realtà indagata) ed ove necessario integrate con altri dati che verranno reperiti presso le autorità ambientali (Regione Lombardia, ARPA, Provincia di Bergamo, ecc.).

Elenco preliminare degli indicatori

Acqua

- compatibilità nuovi prelievi con DMV / risorse idriche locali disponibili
- allacciamento nuove utenze turistiche a reti fognarie e di depurazione (modalità di gestione reflui)

Aria

- campagna di monitoraggio emissioni atmosferiche

Suolo

- consumo, impermeabilizzazione di suolo
- aree degradate o abbandonate riqualificate
- cambiamento destinazione d'uso dei suoli

Rischi naturali

- aree e popolazione esposta a rischi naturali
- interventi di riduzione del rischio

Natura e biodiversità

- habitat compromessi
- livello frammentazione ecosistema
- specie faunistiche e floristiche potenzialmente compromesse

Elenco preliminare degli indicatori

Rifiuti

- produzione e gestione rifiuti

Rumore

- monitoraggio livelli di emissione
- interventi di mitigazione nuove emissioni

Inq. Luminoso

- interventi di mitigazione nuove emissioni
- messa a norma emissioni esistenti

Energia

- fabbisogno energetico aggiuntivo
- modalità di soddisfacimento del fabbisogno

Paesaggio

- elementi di compromissione valoriale e naturale

Modalità di informazione e partecipazione del pubblico e diffusione pubblicizzazione delle informazioni

Comunicazione dell'avvio del procedimento VAS agli enti territorialmente interessati, ai soggetti competenti in materia ambientale ed ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale

Pubblicazione di un apposito avviso dell'avvenuto avvio del procedimento VAS sull'Eco di Bergamo

In occasione delle Conferenze di verifica/valutazione invio di specifici inviti ai soggetti interessati e pubblicizzazione sulla stampa e sul sito internet degli Enti coinvolti nel PST

Ogni documento significativo per il processo VAS è stato e verrà depositato presso gli uffici degli Enti coinvolti nel PST e reso disponibile sui rispettivi siti internet

Per consentire l'inoltro di contributi, pareri, osservazioni la Comunità Montana Valle Seriana quale Ente capofila del PST si è resa disponibile nell'accoglimento delle istanze

Tempistica

- **La fase di aggregazione del partenariato, animazione territoriale e concertazione locale** ha preso avvio nell'**ultimo semestre del 2005** attraverso la promozione dell'iniziativa da parte delle singole Comunità Montane, il coordinamento della Provincia di Bergamo e la costituzione di un Tavolo Tecnico costituito da tecnici, consulenti e operatori turistici in rappresentanza delle diverse Comunità Montana con la supervisione del professor Macchiavelli dell'Università di Bergamo, già estensore del PST provinciale. Questa prima fase si è conclusa con l'approvazione dei Programmi di Sviluppo turistici delle Comunità Montane, quali parti integranti del PST delle Orobie.
- Nell'**agosto 2007**, tramite un **Protocollo d'Intesa** sottoscritto dalle Comunità Montane, la Comunità Montana di Valle Seriana è stata individuata quale soggetto coordinatore del ST e si è incaricata la società Gruppo Impresa Finance Srl attraverso consulenti incaricati dell'elaborazione del PST delle Orobie e dell'avvio del processo VAS.
- Il **16 ottobre 2007** si è svolta ad Albino la prima **Conferenza di Verifica** che ha portato all'inclusione del PST alla procedura VAS.
- Il **26 novembre** si è avviata la **procedura di riconoscimento del PST** e il 27 novembre 2007 si è svolta la Conferenza di valutazione – seduta intermedia.
- **Primo semestre del 2008** - Conferenza di valutazione - seduta conclusiva e riconoscimento del PST delle Orobie bergamasche.